



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione S5 N. 66 del 13 marzo 2013

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO DI PROPRIETA' O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014

IL DIRETTORE

Vista l'allegata relazione del Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti che si intende parte integrante della determina;

Visti gli articoli 107 – 2° comma e 151 comma 4 – 153 comma 5 – del Decreto Legislativo n° 267/2000;

DETERMINA

- 1) di procedere all'indizione della gara d'appalto per il servizio di manutenzione integrale (full risk) degli impianti elevatori installati negli edifici ad uso pubblico di proprietà o pertinenza comunale per gli anni 2013 e 2014 mediante procedura aperta in base ai contenuti del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010 con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso (art. 82 D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163) per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio. L'ammontare del corrispettivo a base di gara ammonta a € 98.400,00 dei quali € 97.500,00 quale importo soggetto a ribasso e € 900,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso
- 2) approvare lo schema di bando di gara
- 3) approvare il capitolato speciale d'appalto comprensivo dell'allegato 1)
- 4) approvare il documento unico di valutazione rischio interferenze (Duvri)
- 5) di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing.A.Zuccoli
- 6) di provvedere alla pubblicazione per estratto dell'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, integralmente all'Albo Pretorio e sul sito informatico Internet del Comune e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio; l'esito di gara sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio
- 7) di provvedere al versamento del contributo pari a € 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione della citata Autorità in data 21 dicembre 2011

- 8) di impegnare per il biennio 2013-2014 l'importo di € 60.000,00 sul capitolo 142 "Ascensori-manutenzione" del bilancio 2013 in corso di allestimento e € 60.000,00 sullo stesso capitolo del bilancio 2014 (Reg.n.2013/490-902-11 Plur.)



IL DIRETTORE DEL SETTORE
DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
(dott. ing. Andrea Alfredo ZUCCOLI)



PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999, in materia di ascensori e montacarichi che stabilisce che il proprietario di uno stabile è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni tramite professionisti forniti di laurea in ingegneria e notificati dal Ministero delle Attività Produttive, nonché il D.M.109/09 riguardante la verifica straordinaria (UNIEN 81-80) riguardante l'adeguamento degli impianti elevatori installati prima del 24/06/1999 agli standard di sicurezza previsti dalla Direttiva 95/16/CE da eseguirsi contestualmente alla verifica periodica in scadenza;

Considerato che il Comune di Sesto San Giovanni dispone dei seguenti impianti elevatori installati nei seguenti immobili comunali:

MEDIA CALAMANDREI - VIA SAVONA 135
ASILO NIDO CORRIDONI - VIA CORRIDONI 93
MATERNA C. MARX- VIA 1° EST N°2
MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO
MEDIA FALCK - VIA FALCK 110
MEDIA FALCK - VIA FALCK 110
VIA NINO BIXIO - SCUOLA XXV APRILE
PALAZZETTO COMUNALE - ASC-SINDACO
PALAZZETTO COMUNALE - ASC-CONS COMUNALE
UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12
UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12
CENTRO SPORTIVO PINO DORDONI VIA ROVANI
BIBLIOTECA VILLA DE PONTI - VIA DANTE 6
ELEMENTARE GALLI VIA PODGORA
ELEMENTARE MARTIRI DELLA LIBERTÀ
ELEMENTARE MARZABOTTO-VIA MARZABOTTO 50
ELEMENTARE PASCOLI -VIA MILANO 220
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
MEDIA BREDÀ - VIA MATTEOTTI 381
VIA MANIN 110 (STRADE)

CENTRO SPORTIVO VIA MANIN
MEDIA DON MILANI-VIA CAVALLOTTI-88
PIAZZA OLDRINI
VILLA PURICELLI GUERRA 24
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
VILLA ZOORN VIA FANTE D'ITALIA
VIA PODGORA-SCUOLA GALLI BREDÀ
MEDIA EINAUDI- VIA BOCCACCIO 336
VIA XX SETTEMBRE 90
POLIZIA DI STATO VIA FIUME
VIA VOLONTARI DEL SANGUE
ELEMENTARE LUINI-VIA MINCIO
ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144
MEDIA FORLANINI - VIA MARCONI 44
VIA MILANO 220- SCUOLA PASCOLI
SPAZIO MIL IMPIANTO 1
SPAZIO MIL IMPIANTO 2

Che l'attuale appalto di manutenzione prossimo scadrà il 31 marzo p.v., si rende necessario procedere all'espletamento di apposita gara, mediante procedura aperta, all'affidamento del servizio di manutenzione integrale (full risk) degli impianti elevatori installati negli edifici ad uso pubblico di proprietà o pertinenza comunale per gli anni 2013 e 2014;

L'importo dell'appalto riferito al periodo di 730 giorni ammonta a Euro 98.400,00 con un quadro economico complessivo corrispondente a:

Importo del servizio a base d'asta	€ 98.400,00
(di cui € 900,00 per oneri della sicurezza)	
Iva 21%	€ 20.664,00
Spese di pubblicità	€ 906,00
Contributo Autorità Vigilanza	€ 30,00
	€ 120.000,00

Verrà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il codice identificativo di gara (CIG).

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/00 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, la modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, si propone:

- 1) di procedere all'indizione della gara d'appalto per il servizio di manutenzione integrale (full risk) degli impianti elevatori installati negli edifici ad uso pubblico di proprietà o pertinenza comunale per gli anni 2013 e 2014 mediante procedura aperta in base ai contenuti del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010 con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più





basso (art. 82 D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163) per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio.

L'ammontare del corrispettivo a base di gara ammonta a € 98.400,00 dei quali € 97.500,00 quale importo soggetto a ribasso e € 900,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso

- 2) approvare lo schema di bando di gara
- 3) approvare il capitolato speciale d'appalto comprensivo dell'allegato 1)
- 4) approvare il documento unico di valutazione rischio interferenze (Duvri)
- 5) di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing.A.Zuccoli
- 6) di provvedere alla pubblicazione per estratto dell'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, integralmente all'Albo Pretorio e sul sito informatico Internet del Comune, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio; l'esito della stessa sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio
- 7) di provvedere al versamento del contributo pari a € 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione della citata Autorità in data 21 dicembre 2011
- 8) di impegnare per il biennio 2013-2014 l'importo di € 120.000,00 sul capitolo 142 "Ascensori-manutenzione" del bilancio 2013 in corso di allestimento

Il Direttore

Dott.Ing.Andrea Zuccoli





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Demanio, patrimonio comunale
impianti

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE
(FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO
DI PROPRIETA' O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	
ART. 2 - DURATA	2
ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO	2
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA	2
ART. 5 - PRESTAZIONI ESCLUSE (MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA)	2
ART. 6 - REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA'	6
ART. 7 - PARTI DI RICAMBIO	7
ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI	7
ART. 9 - FERMO IMPIANTO	8
ART. 10 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	8
ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE	8
ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO	9
ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO	9
ART. 14 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - SPESE	9
ART. 15 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO - MODALITA' DI PAGAMENTO	10
ART. 16 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI	10
ART. 17 - SUBAPPALTO	11
ART. 18 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	11
ART. 19 - ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO	11
ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA	11
ART. 21 - ASSICURAZIONE	12
ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI	12
ART. 23 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI	12
ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 25 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	13
ART. 26 - NORME APPLICABILI	14
ART. 27 - FORO COMPETENTE	14
ALLEGATO 1: ELENCO IMPIANTI	14

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di reperibilità, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 per il funzionamento degli impianti elevatori indicati nell'allegato 1 (ascensori, montacarichi) al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni.
2. L'Allegato 1 contiene la localizzazione degli impianti elevatori (ascensori montacarichi), le caratteristiche e il loro numero e forma parte integrante del presente capitolato.
3. Il servizio comprende tutte le prestazioni di lavoro, la fornitura di tutti i pezzi di ricambio in sostituzione di parti rotte o usurate e la connessa assistenza tecnica occorrenti per mantenere in perfette condizioni di esercizio, di sicurezza e conservazione gli impianti formanti oggetto di affidamento.

ART. 2 - DURATA

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato avranno una durata di 730 giorni dalla data del verbale di consegna.
2. Nel caso in cui allo scadere del termine finale di efficacia del contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni in corso per il contratto scaduto, ferma restando la possibilità di revisione prezzi di cui all'art. 15, comma 3.

ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

1. Le prestazioni comprese nel presente appalto sono le seguenti:
 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA consistente nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione di componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato nell'art. 3 del presente capitolato.
 - REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA' consistente nell'intervenire 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, da qualunque causa determinata, degli impianti oggetto dell'appalto.
2. E' invece esclusa dall'oggetto dell'appalto la MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibile alla manutenzione programmata oppure porre a norma gli impianti per disposizioni di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto.
3. L'Ente si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, servizi complementari, compresi eventuali interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria, anche su impianti esclusi dal presente appalto.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA

1. La manutenzione programmata degli impianti deve avere cadenza mensile, trimestrale o semestrale, a seconda della tipologia degli interventi, su calendario concordato con l'ufficio preposto del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali, che si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e presiedere alle operazioni sui singoli impianti. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato al Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali entro giorni 15 (quindici) dalla data di consegna del servizio e dovrà essere rigorosamente rispettato.



2. Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, sulle quali andranno indicati, data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato, nominativo del personale in loco per la verifica e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.
3. I componenti sostituiti devono essere posti a verifica del personale di controllo del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali per un periodo di giorni 15 (quindici), trascorsi i quali andranno smaltiti dall'appaltatore e a suo carico, in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione, con indicazione del nominativo della discarica autorizzata.
4. Per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo o, meglio, all'interno del quadro elettrico di manovra, dotandolo a cura e spese dell'appaltatore, di apposita tasca portadocumenti).
5. Le schede di manutenzione andranno consegnate al Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.
6. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).
7. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo; andranno controllati, in genere, tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):
 1. Cadenza mensile:
 - a. Componenti per quadri di manovra:
 - Salvamotore magnetotermico;
 - Interruttori magnetotermici e differenziali;
 - Alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone;
 - Relé di qualsiasi tipo;
 - Teleruttori;
 - Gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D);
 - Trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti;
 - Valvola automatica manovra o luce;
 - Gruppo ritardatore;
 - Raddrizzatore di corrente;
 - Selettore elettrico di manovra.
 - b. Gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità:
 - Argano;
 - Coppia vite senza fine-ruota elicoidale;
 - Bronzine;

- Puleggia di trazione;
- Cuscinetto reggispira;
- Gruppo freno;
- Elettromagnete del freno
- Bobina dell'elettromagnete;
- Ganasce del freno
- Ferodi;
- Molle e tiranti freno;
- Motore aprifreno;
- Bronzine motore;
- Motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento;
- c. Apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano:
 - Linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme ecc);
 - Linea elettrica luce vano corsa;
 - Sistema citofonico;
 - Apparecchio telefonico di emergenza in cabina;
 - Pattini del contrappeso;
 - Serbatoio olio per ingrassaggio guide;
 - Serratura e contro serratura;
 - Apertura e chiusura porte di piano;
 - Fissaggio pannelli porte di piano;
 - Bobina di sgancio esterna sottovetro;
 - Bottoniera di piano;
 - Ammortizzatore a molla sotto il contrappeso.
- d. Apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina:
 - Tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra;
 - Linee di forza motrice;
 - Linee freno;
 - Impianto di illuminazione;
 - Linee di terra;
 - Porta locale;
 - Cassetta porta-chiavi esterna.
- e. Funi di sollevamento:
 - Funi di trazione e sollevamento
- f. Cabina:
 - Rivestimento cabina;
 - Ante cabina;
 - Maniglie porte;
 - Cerniere porte;
 - Fondo di cabina;
 - Tappeto o pavimento cabina;
 - Specchiature cabina (vetro, specchio o altro);
 - Elettromagnete con relativo pattino retrattile;
 - Bottoniera di cabina;
 - Operatore porte automatico completo di sospensione;
 - Fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica;
 - Pattini di scorrimento con relativi supporti;
 - Gruppo paracadute;
 - Illuminazione di emergenza;
 - Targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa.
- g. Centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche:
 - Elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori;



- Termostato olio;
 - Termostato resistenza scalda olio;
 - Guarnizione pistone;
 - Funi;
 - Olio centralina con relativo rabbocco;
 - Centralina ascensore;
 - Gruppo motore pompa;
 - Valvole varie;
 - Manometri;
 - Termostati;
- h. Dispositivo automatico ritorno al piano:
- Dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza;
 - Batterie tampone, caricabatteria e centralina;
2. Cadenza trimestrale:
- a. Pulitura:
- Pulitura del tetto di cabina, del vano corsa, dei vetri del vano corsa, della fossa, dell'interno cabina, delle porte di cabina;
 - Trattamento derattizzazione/disinfestazione pulizia fossa ascensori e locale macchina.
3. Cadenza semestrale:
- a. Verifica:
- Verifica semestrale dell'impianto elevatore con annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.
8. Il precedente elenco è da intendersi indicativo del tipo di prestazioni da effettuarsi e potrà essere adattato alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco, siano però necessarie.
9. In particolare, dovranno essere effettuate tutte le manutenzioni periodiche prescritte dai diversi costruttori degli impianti e quelle che le norme di legge e di buona tecnica impongono.
10. L'appaltatore è tenuto a eseguire gli interventi di riparazione e sostituzione, forniture comprese, di tutti i componenti e materiali, nessuno escluso, necessari a garantire il regolare funzionamento degli impianti di qualunque tipologia.
11. Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante.
12. Per i lavori sopra descritti dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesto dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.
13. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.
14. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi all'elevatore, a sue parti o componenti.
15. E' facoltà dell'appaltatore stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dagli impianti elevatori derivanti da atti vandalici, cattivo utilizzo, danneggiamenti in genere ecc.

16. Sono esclusi dall'oggetto dell'appalto i lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

17. Sono compresi nell'oggetto dell'appalto gli interventi programmati e concordati con preavviso di almeno 1 giorno lavorativo per esigenze particolari quali, ad esempio, recupero di chiavi o altri oggetti caduti nella fossa, accesso al vano corsa per esigenze estranee all'esercizio dell'ascensore (rilievi tecnici delle strutture) o altri casi simili.

18. Nell'oggetto dell'appalto sono inoltre comprese le seguenti attività di manutenzione programmata/ordinaria:

- due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine, da parte di un tecnico specializzato e qualificato, incaricato dall'impresa appaltatrice, al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato all'Appaltante. Le visite dovranno essere comunicate all'Amministrazione che si riserva di affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;
- l'assistenza da parte dell'impresa appaltatrice, con proprio personale qualificato, all'esecuzione delle visite periodiche, che saranno effettuate da ente autorizzato ai sensi delle normative vigenti;
- l'aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori, che verrà custodita presso il Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali da effettuarsi ogni 3 mesi.

19. L'appaltatore è tenuto altresì a istruire il personale individuato nel Comune per i singoli edifici circa l'esecuzione della manovra "a mano" in caso di emergenza.

ART. 5 – PRESTAZIONI ESCLUSE (MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA)

1. La manutenzione migliorativa/straordinaria degli impianti è esclusa dalle prestazioni oggetto del presente appalto.

2. L'Ente si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, come previsto al precedente art. 3, comma 3.

3. Trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo, l'Amministrazione appaltante resta libera di affidare gli interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria ad altra impresa, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi aggiuntivi o interrompere o ridurre, anche parzialmente le prestazioni, oggetto del presente appalto, neppure sugli impianti oggetto delle prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria, fatta unica eccezione per il periodo di esecuzione di queste ultime.

4. Eventuali prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore solo se specificamente affidate con la procedura richiamata al precedente comma 2 e previo ordine di servizio da parte dell'Ente committente, pena il mancato pagamento delle stesse.

5. In particolare, sono escluse dal servizio manutenzione integrale "full risk" (e quindi possono essere affidate all'impresa appaltatrice solo con espresso provvedimento ai sensi del precedente comma 2):

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle leggi vigenti;
- la sostituzione completa dei seguenti componenti dell'impianto:
 - o cabine;
 - o guide di scorrimento;
 - o funi;
 - o quadri elettrici di manovra completi;
 - o pistoni di sollevamento;
- opere murarie compresi gli accessi, finestrature e aereazione locale macchine.



- le riparazioni, sostituzioni e fornitura di elementi derivanti da cattivo uso da parte di terzi o atti vandalici.

6. Sono invece inclusi nel servizio di manutenzione integrale "full risk" gli interventi di manutenzione straordinaria resi necessari in conseguenza di negligenza dell'appaltatore nella esecuzione della manutenzione ordinaria.

ART. 6 - REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA'

1. La reperibilità e pronta disponibilità consiste nell'invio di personale tecnico di assistenza, reperibile 24 ore su 24, presso tutti gli impianti oggetto del presente appalto, in caso di guasto o di necessità.

2. Il tecnico inviato dall'impresa appaltatrice dovrà eliminare situazioni di disagio o di pericolo per gli utilizzatori dell'impianto in avaria e ripristinarne il pieno funzionamento.

3. La chiamata dovrà rispettare le procedure stabilite nell'art. 8 seguente.

4. Se la segnalazione riguarda impianti fermi con persone rinchiusi all'interno o situazioni di pericolo, l'intervento del tecnico deve avvenire entro venti minuti dalla chiamata, che potrà avvenire in via telematica a mezzo apposito software (Internet, e-mail, ecc.), come indicato nell'art. 8.

5. Se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericolo imminente o persone chiuse all'interno, l'intervento dovrà avvenire entro 90 minuti dalla chiamata se si tratta di giornata lavorativa, sabato incluso, o entro le ore 10 della prima giornata non festiva in caso di guasto in giornata festiva, salvo casi particolari di eventi o manifestazioni programmate (consigli/giunte comunali, manifestazioni sportive e/o culturali, manifestazioni scolastiche, elezioni, ecc.); in tal caso si applicheranno le tempistiche dei giorni feriali.

6. Quando non verranno rispettati i termini di cui sopra, verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ora di ritardo o frazione di essa.

7. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che deve essere garantita anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

8. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto dopo tre interventi con ritardo superiore ad 1 ora (15 minuti quando vi sono persone chiuse all'interno).

9. In occasione di chiamate per guasti in pronta reperibilità, i tecnici dell'impresa appaltatrice avranno obbligo dapprima di mettere in sicurezza l'impianto e di estrarre le persone eventualmente bloccate all'interno, e successivamente di ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto, purché ciò sia possibile con interventi riconducibili alla ordinaria manutenzione. Qualora invece siano necessari interventi straordinari, essi dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dal responsabile del procedimento (vedasi paragrafo precedente).

ART. 7 - PARTI DI RICAMBIO

1. E' compresa nell'oggetto dell'appalto la fornitura ed il montaggio di parti di ricambio per mantenere gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e funzionanti

2. Le parti di ricambio fornite dovranno essere esclusivamente originali e omologate; solo in caso di indisponibilità di ricambi originali sarà ammessa l'installazione di parti equivalenti.

3. L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 12 (dodici) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

4. In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. Per garantire gli interventi 24 ore su 24 ore, l'impresa dovrà mettere a disposizione un servizio di *call-center* sempre attivo, al quale saranno inoltrate le richieste di intervento a mezzo telefonico o via fax o via e-mail, che dovranno essere registrate e comunicate, con modalità da definire, al Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali del Comune.

2. L'impresa appaltatrice dovrà proporre alla Amministrazione appaltante, entro 20 giorni dall'inizio del servizio, un sistema per la gestione delle chiamate che ne consenta il controllo ed il monitoraggio da parte del Responsabile del Procedimento, che fa parte del Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali.

3. Il sistema proposto dovrà consentire il controllo delle chiamate e dei tempi di risposta, tenendo conto che le chiamate potranno essere inoltrate non solamente dal Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali ma anche direttamente da personale presente presso le strutture in cui si trovano gli impianti (bidelli, commessi, personale ausiliario o amministrativo eccetera) o anche direttamente dagli utenti; in questi casi, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio sopra citato, per le verifiche e i controlli del caso.

4. L'appaltatore dovrà rendere disponibile *on line* un resoconto riepilogativo aggiornato in tempo reale con l'indicazione delle chiamate su tutti gli impianti; in caso di indisponibilità di rendicontazione con tecnologie informatiche, con cadenza trimestrale e alla fine del contratto, l'impresa dovrà fornire un riepilogo di tutti i dati relativi agli interventi su supporto informatico in formato compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire elaborazioni statistiche per una migliore conoscenza del parco impianti.

ART. 9 - FERMO IMPIANTO

1. Nel caso si verificassero anomalie tali da pregiudicare la sicurezza dell'impianto, questo dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo. Sull'impianto dovranno essere apposti ai piani cartelli indicante il fuori servizio.

2. Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato all'Amministrazione indicando il tipo di riparazione necessaria e l'eventuale preventivo di spesa per il ripristino, se l'intervento è ritenuto escluso dal contratto. Se può essere risolto con interventi ordinari compresi nel contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione nel più breve tempo possibile; in caso contrario, prima di procedere alle riparazioni esso dovrà attendere lo specifico affidamento e ordine di servizio da parte del Comune, come indicato al precedente art. 5.

3. Per ogni fermo impianto, il Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stila un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione dell'impianto, verrà applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 10 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

1. L'immissione dell'Appaltatore nel Servizio verrà fatta risultare da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti, nel quale dovrà essere descritto lo stato di conservazione degli impianti.



2. Qualora gli stessi risultassero non funzionanti, ciò dovrà essere precisato, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE

1. Al termine dell'esecuzione del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Di ciò verrà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.
2. In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore alla redazione del verbale di riconsegna, l'Ente committente potrà riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità né ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti alla presenza di due testimoni e notificando all'Appaltatore eventuali addebiti.
3. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempimenti degli impegni assunti dall'Appaltatore, l'Ente committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno ad esso imposti.
4. Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio per il periodo successivo a quello del suo contratto, l'Appaltatore dovrà permettere alle imprese interessate a partecipare alla gara di accedere ai locali e agli impianti oggetto dell'appalto.
5. Il passaggio di consegne nella gestione degli impianti tra vecchio e nuovo appaltatore alla fine del contratto potrà avvenire anche in più fasi. Durante tutto il tempo occorrente al passaggio di consegne, nessun impianto dovrà risultare privo delle necessarie assistenze tecniche e delle coperture assicurative.
6. Durante la fase di consegna degli impianti al successivo appaltatore, l'attuale appaltatore dovrà mettere a disposizione del subentrante il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disagi o disservizi.

ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, entro il limite del 20% del numero degli impianti stessi. A ciò corrisponderà una corrispondente variazione del corrispettivo, come descritto nel successivo articolo 15 relativo ai pagamenti.
2. In caso di consegna di nuovo impianto, l'impresa appaltatrice è tenuta a verificarne la piena funzionalità e la rispondenza alle normative vigenti, stilando un apposito verbale. Qualora l'impianto evidenziasse difetti o problemi, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO

1. La manodopera utilizzata dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori e/o impiantistica). L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti, con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.

2. Il personale addetto deve: essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo dell'impresa, fotografia e nominativo personale; avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro, conforme alle norme vigenti e consono agli ambienti; adottare comportamenti adeguati.

3. Il reiterato inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE

1. Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:

- il presente capitolato speciale;
- l'elenco degli impianti (Allegato 1 al capitolato).

2. Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

ART. 15 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo del servizio sarà quello risultante dall'applicazione, all'importo posto a base di gara di Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento) I.V.A. esclusa, del ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario.

2. L'importo offerto dall'impresa in sede di gara, al netto dell'I.V.A., dovrà tener conto del costo di tutti i seguenti elementi:

- a) retribuzione dei lavoratori e salari accessori;
- b) oneri contributivi previdenziali ed assistenziali;
- c) oneri assicurativi INAIL;
- d) costo assicurazione;
- e) oneri per la sicurezza inclusi e speciali;
- f) costo dei pezzi di ricambio eventualmente da sostituire;
- g) spese generali e utile d'impresa.

3. Il corrispettivo contrattuale potrà essere soggetto a revisione, decorso un anno dall'inizio del servizio, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile dell'esecuzione del servizio sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, dello stesso decreto.

In caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 7 del D. Lgs. 163/2006, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia (indice F.O.I.).

4. Il corrispettivo contrattuale verrà pagato in rate trimestrali posticipate, entro 60 (sessanta) giorni dall'arrivo all'Ufficio Protocollo di dettagliata fattura indicante le prestazioni rese, nel rispetto dei limiti posti dal c.d. Patto di stabilità e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito positivo.

5. Ogni fattura recante prestazioni non comprese nell'appalto o relativa a lavori che non siano stati preventivamente autorizzati da parte del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali verrà respinta.

6. In caso di variazioni nel numero degli impianti gestiti, il corrispettivo delle prestazioni verrà adeguato in ragione direttamente proporzionale al numero degli impianti e al residuo periodo contrattuale, intendendosi che il corrispettivo posto a base di gara è da intendersi per 730 giorni e per 41 impianti.

7. All'esclusivo fine di eventuali variazioni del parco impianti affidato, viene determinato, in via puramente convenzionale, l'importo mensile unitario di € 100,00.

Questo importo unitario per mese e per impianto è stato determinato dividendo l'importo posto a base di gara diviso per i 730 giorni di durata convenzionale del contratto e per i 41 impianti.



Tale corrispettivo unitario mensile per impianto è stato quindi determinato considerando convenzionalmente gli impianti "uno per l'altro", ossia uguali tra loro.

7. Ai fini della contabilità delle variazioni, alla rata trimestrale verrà applicato il medesimo sconto offerto in sede di gara.

8. Le variazioni - in aumento o in riduzione - del corrispettivo saranno conteggiate sulle trimestralità intere (non su base giornaliera). L'arrotondamento sarà per difetto fino al 15 di ogni mese, per eccesso dopo il 15 di ogni mese. Faranno fede la data di consegna o di cessazione del servizio dell'impianto.

ART. 16 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI

Nell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti relativi alle attività oggetto dell'appalto.

ART. 17 - SUBAPPALTO

1. Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248.

2. Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

3. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di trasmettere all'Ente Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici (comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 cit.).

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. La Ditta assume, verso i propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.

2. Essa è inoltre obbligata ad applicare ai propri dipendenti le condizioni normative e retributive non meno favorevoli di quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro interessanti la categoria e la località in cui le prestazioni stesse devono essere effettuate.

3. Nel caso di violazioni o inadempienze accertate o comunque denunciate dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà una ritenuta sarà corrisposta all'impresa, senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato del lavoro avrà dato assicurazione circa la regolarizzazione da parte dell'Impresa della propria posizione retributiva e/o contributiva.

ART. 19 - ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO

1. Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce:

- a. di avere preso visione e di aver compreso le disposizioni del presente capitolato di appalto;
- b. di avere conoscenza del servizio da eseguire;
- c. di avere visitato la località e gli edifici interessati dal servizio e di averne accettato le condizioni di viabilità e di accesso;
- d. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- e. di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

- f. di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove vengono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.
3. Con l'assunzione del servizio l'Appaltatore riconosce implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte.

ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
4. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.
5. La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia fino all'emissione, da parte del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali, di attestato con cui si dichiara la regolare esecuzione del servizio.
6. Lo svincolo verrà autorizzato sulla base del predetto attestato con determinazione dirigenziale, previa richiesta scritta dell'impresa appaltatrice.

ART. 21 - ASSICURAZIONE

1. L'appaltatore deve prestare un'idonea polizza assicurativa R.C.T., a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione con i seguenti massimali:
- € 5.000.000,00 per danni ad ogni singola persona per ciascun sinistro;
 - € 5.000.000,00 per danni a cose;
 - € 5.000.000,00 per catastrofe.
2. Nel caso in cui l'appaltatore disponga di una copertura assicurativa generale relativa alla propria attività, dovrà essere consegnata una dichiarazione della Compagnia assicuratrice che specificamente dichiari l'estensione della polizza agli impianti di cui all'Allegato 1 al Capitolato.
3. Si precisa che la copertura assicurativa degli impianti costituisce prestazione essenziale ai fini dell'appalto.

ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

1. La cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione fatta in violazione del presente divieto è inefficace nei confronti del Comune.
2. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.



3. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 23 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.
2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.
4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.
6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:
 - a) inosservanza di norme in materia di lavoro;
 - b) inosservanza di norme in materia di sicurezza;
 - c) cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
 - d) irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - e) ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
 - f) inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 6 e 13 del presente capitolato.
2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in

11

aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.

4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.

5. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

ART. 25 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni e a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori.

2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione, come previsto dal bando di gara, l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnare copia al Comune prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – la polizza assicurativa della responsabilità civile di cui al precedente art. 21.

3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.

ART. 26 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106;
- del Codice Civile;
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- dei regolamenti comunali;
- del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Per la soluzione delle controversie relative all'esecuzione del presente appalto viene escluso espressamente il ricorso all'arbitrato e si stabilisce la competenza esclusiva del Foro di Monza.

N°	UBICAZIONE	N. IMPIANTO	N. fermate	Azionamento	Velocità m/s	Portata Kg	Matricola
1	MEDIA CALAMANDREI - VIA SAVONA 135	BASSETTI 33288	3	elettrico a fune	0,4	875	MI/16541/84
2	ASILO NIDO CORRIDONI - VIA CORRIDONI 93	OTIS 54NF9751	2	elettrico a taglia	0,5	750	58904
3	MATERNA C. MARX- VIA 1° EST N°2	OTIS 54NG1147	2	oleodinamico a taglia	0,5	750	59593
4	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	OTIS 54NG0124	3	elettrico diretto	0,75	480	59311
5	MEDIA FALK - VIA FALK 110	FALCONI 5835300	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	33588
6	MEDIA FALK - VIA FALK 110	FALCONI 5835301	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	33569
7	VIA NINO BIXIO - SCUOLA XXV APRILE	CEAM 22N23084	5	oleodinamico a taglia	0,42	930	8816/89
8	PALAZZETTO COMUNALE - ASC-SINDACO	FALCONE 12745	4	elettrico diretto	0,65	325	34239
9	PALAZZETTO COMUNALE - ASC-CONS COMUNALE	FALCONE 12746	4	elettrico diretto	0,65	910	34240
10	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12	BONFEDI 24721	6	elettrico diretto	0,72	325	32180
11	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12	CAMBIAGHI 3038	6	elettrico a taglia	0,81	800	54636
12	CENTRO SPORTIVO PINO DORDONI VIA ROVANI	GRASSO GLS299	2	oleodinamico a taglia	0,5	630	576
13	BIBLIOTECA VILLA DE PONTI - VIA DANTE 6	FORZINETTI 179/93	4	oleodinamico a taglia	0,4	800	61653
14	ELEMENTARE GALLI VIA PODGORA	FORZINETTI 28482	2	oleodinamico diretto	0,31	850	65544
15	ELEMENTARE MARTIRI DELLA LIBERTA'	FORZINETTI 42/81	5	oleodinamico diretto	0,35	820	64344
16	ELEMENTARE MARZABOTTO-VIA MARZABOTTO 50	UCE 5295	5	elettrico diretto	0,72	1000	59970
17	ELEMENTARE PASCOLI - VIA MILANO 220	FORZINETTI 153/76	3	elettrico diretto	0,77	800	58052
18	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1751	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60129
19	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1752	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60130
20	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1753	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60131
21	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1754	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60132
22	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1750	7	elettrico a taglia	0,8	630	60420
23	MEDIA BREDA - VIA MATTEOTTI 381	FORZINETTI 27482	4	oleodinamico a taglia	0,36	850	65543
24	VIA MANIN 110 (STRADE)	OTIS 54NG6342	2	oleodinamico a taglia	0,4	800	33838
25	CENTRO SPORTIVO VIA MANIN	FORZINETTI 12282	2	oleodinamico diretto	0,26	850	17488
26	MEDIA DON MILANI-VIA CAVALLOTTI-88	FIAM 10122555	4	oleodinamico a taglia	0,38	860	65293
27	PIAZZA OLDRIANI	FIAM H 04469	3	oleodinamico a taglia	0,63	860	19543
28	VILLA PURICELLI GUERRA 24	FIAM H 14613	2	oleodinamico a taglia	0,63	900	20753
29	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	FIAM 108827	12	elettrico diretto	1	1000	41850
30	VILLA ZOORN VIA FANTE D'ITALIA	C.I.A. MI 423	2	oleodinamico	00:52	480	MI/8097/89
31	VIA PODGORA-SCUOLA GALLI BREDA	OTIS 54NM9425	4	oleodinamico a taglia	0,65	650	694

ALLEGATO 1
AL CAPITOLATO D'APPALTO

32	MEDIA EINAUDI - VIA BOCCACCIO 336	CEAM 22N23085	4	oleodinamico a taglia	0,4	860	8617
33	VIA XX SETTEMBRE 90	CEAM 22N53767	4	oleodinamico a taglia	0,65	640	553
34	POLIZIA DI STATO VIA FIUME	OTIS 54NG0091	3	elettrico diretto	0,75	480	59687
35	VIA VOLONTARI DEL SANGUE	OTIS 22K37399	4	oleodinamico a taglia	0,62	930	417
36	ELEMENTARE LUINI-VIA MINCIO	PRANDONI 89028	3	oleodinamico	0,4	850	10911
37	ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144	PRANDONI 89031	4	oleodinamico	0,4	850	10914
38	MEDIA FORLANINI - VIA MARCONI 44	PRANDONI 89030	4	oleodinamico	0,4	850	10913
39	VIA MILANO 220- SCUOLA PASCOLI	SIEM 5955	5	oleodinamico	0,62	700	660
40	SPAZIO MIL IMPIANTO 1	SCHINDLER 4140253	2	oleodinamico	0,63	480	934
41	SPAZIO MIL IMPIANTO 2	SCHINDLER 4140254	4	oleodinamico	0,63	630	957
Totale impianti N. 41							



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/24.96.715 - telefax 02/24.96.711

**BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA**

In esecuzione della determinazione del Direttore del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti n. del questa Amministrazione intende appaltare mediante procedura aperta (art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) l'appalto del servizio di:

**MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK)
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO
PUBBLICO DI PROPRIETA' O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

Informazioni generali

Codice Identificativo Gara (CIG):

Oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di reperibilità, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 per il funzionamento degli impianti elevatori (ascensori, montacarichi) al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni.

Durata dell'appalto: 730 (settecentotrenta) giorni dalla data del verbale di consegna.

Importo a base di gara del servizio:

Euro 98.400,00 I.V.A. esclusa, di cui:

- Euro 97.500,00 quale importo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 900,00 quale costo per la sicurezza - risultante dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) - non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio, al netto del costo della sicurezza, posto a base di gara (art. 82 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163).

Luogo di esecuzione: Sesto San Giovanni.

Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Regolamentazione: l'appalto è regolato da apposito capitolato speciale. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 15 del suddetto capitolato speciale.

Della documentazione d'appalto fa parte anche il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Data della gara: la prima seduta pubblica delle operazioni di gara si terrà alle ore del giorno presso il Palazzo Comunale.

Qualora le operazioni non si esauriscano in un'unica seduta, gli interessati avranno l'onere di prendere conoscenza della data e dell'ora delle sedute successive collegandosi al sito www.sestosg.net – sezione “*Bandi di gara - Comunicazioni*”, nel quale verranno inseriti tutti gli avvisi relativi al calendario delle attività di gara, compresi quelli di riapertura delle operazioni dopo l'aggiudicazione provvisoria a seguito di eventuale decadenza o annullamento di quest'ultima.

Si fa avvertenza, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, che per ragioni di economicità e semplificazione del procedimento, tale forma di pubblicità terrà luogo di ogni singola comunicazione individuale al riguardo.

Facoltà di revoca della procedura

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Precisazioni relative alle offerte

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte condizionate.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia presente una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art.81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto ad alcuno dei concorrenti qualora nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a sorte.

Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, sono ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 37 del decreto citato e a condizione che siano in possesso dei sottoindicati requisiti di partecipazione nelle

misure precisate in seguito.

Le imprese ammesse al concordato preventivo che partecipano alla gara alle condizioni di cui all'art. 186-*bis* (*Concordato con continuità aziendale*) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare), introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 (c.d. "Decreto Sviluppo") possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale (art. 186-*bis* citato, comma 5).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara stessa anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006). A tal fine tutti i consorzi dovranno dichiarare con apposita attestazione, come previsto al punto 1), lettera c), del modello allegato "A" al bando, l'elenco aggiornato dei soggetti consorziati.

I consorzi stabili sono ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Si evidenzia che, a pena di esclusione, i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 dovranno indicare in sede di offerta, con apposita dichiarazione, come previsto nel modello allegato, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale (articoli 37, comma 7, secondo periodo, e 36, comma 5, primo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006).

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, secondo periodo, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (introdotto dall'art. 3, comma 2, del D.L. 25 settembre 2009 n. 135) la Stazione Appaltante potrà escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Requisiti di partecipazione

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni contenute nel modello "Allegato A" al bando:

- 1) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici; ai sensi del comma 1-*bis* di tale articolo, introdotto dall'art. 2, comma 19, lettera a), della Legge 15 luglio 2009 n. 94 e modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 2), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106, le cause di esclusione previste dallo stesso art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del D.L. 8 giugno 1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992 n.

356, o della Legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;

- 2) *[solo per le imprese ammesse al concordato preventivo in seguito a istanza proposta dall'11 settembre 2012 in poi:]* presentazione dei documenti di cui al quarto comma dell'art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare), introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 (c.d. "Decreto Sviluppo");
- 3) non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383;
- 4) non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");
- 5) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività coerente con quella oggetto del presente appalto;
- 6) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163), da comprovarsi mediante:
 - dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;
- 7) possesso di adeguate capacità tecniche (art. 42 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163); quale requisito minimo si richiede:
 - l'esecuzione con buon esito, negli ultimi tre anni anteriori alla data del presente bando, di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara d'appalto per un importo complessivo non inferiore a Euro 100.000,00.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti:

- i requisiti di partecipazione di carattere generale di cui sopra ai nn. 1) – 2) – 3) – 4) – 5) devono essere posseduti singolarmente da ciascuno degli operatori economici raggruppati;
- il requisito di capacità economica e finanziaria di cui sopra al n. 6) (dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati) non è frazionabile e deve essere posseduto singolarmente da ciascuno degli operatori economici raggruppati;
- il requisito di capacità tecnica di cui sopra al n. 7) (servizi analoghi) deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle mandanti, fino a raggiungere il 100% del requisito;

In ogni caso, i requisiti di capacità tecnica e di capacità economica e finanziaria devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento in misura adeguata alla sua quota di partecipazione.

Ai fini della verifica del possesso di adeguata qualificazione in capo agli operatori raggruppati, ciascun partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario costituito o da costituirsi deve dichiarare espressamente, nell'apposito spazio di cui al modulo "Allegato A" al bando, le categorie di servizi che saranno da esso eseguite e – in caso di raggruppamento di tipo orizzontale – la sua quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

A comprova della veridicità delle attestazioni relative al possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica e di capacità tecnica, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario la presentazione dei documenti e dei certificati di cui agli articoli 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 dello stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà, esso deve produrre, oltre a copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. (o relativa dichiarazione sostitutiva) sia per sé sia per l'impresa ausiliaria, anche i seguenti documenti:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante la volontà di ricorrere all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 *(redatta in conformità ai modelli "Allegato A" (fino al punto 16) e "Allegato B" al bando o compilata sugli stessi moduli)*;
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento *(redatta in conformità ai modelli "Allegato A" (fino al punto 16) e punto 30) e "Allegato B" al bando o compilata sugli stessi moduli, con aggiunta, di seguito o su foglio allegato, dell'attestazione relativa al possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento)*;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
 - e) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con analitica elencazione delle risorse messe in concreto a disposizione;
- in particolare, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;

- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- f) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con analitica elencazione delle risorse messe in concreto a disposizione;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte dai soggetti e con le modalità precisati nel paragrafo *"Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni"* a pagina 8 del presente bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, dello stesso decreto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, nè che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Subappalto

Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248.

Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Ai soli fini della costituzione di raggruppamenti temporanei di concorrenti di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, si indicano le categorie dei servizi da prestare, con il relativo importo:

categoria unica principale

tutte le prestazioni comprese nell'appalto

Euro 98.400,00.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di trasmettere all'Ente Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici (comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 cit.).

Svincolo dall'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa.

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta

Le Imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune - Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni, non più tardi delle **ore 16.00** del giorno(oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente) un plico sigillato con ceralacca e firmato su almeno due lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta l'indicazione della denominazione dell'impresa mittente e dell'oggetto dell'appalto, formulato come segue:

“PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE (*FULL RISK*) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014”

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga all'Ufficio Protocollo del Comune in tempo utile.

Il suddetto plico o involucro esterno dovrà contenere i seguenti due plichi, ciascuno sigillato e siglato come sopra descritto e contrassegnato con l'apposizione delle seguenti diciture:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B – OFFERTA ECONOMICA

I predetti due plichi dovranno contenere quanto segue.

PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale plico devono essere inseriti i seguenti documenti:

A.1) Dichiarazione dell'operatore economico concorrente redatta in bollo in conformità del modello allegato sotto “A”.

Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere *ex novo* la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

A.2) Dichiarazioni dei sottoindicati soggetti dell'operatore economico concorrente redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto “B” o compilate sullo stesso modulo.

Dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;

- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).

A-bis) [Solo in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice del servizio:]

A-bis.1) Dichiarazione dell'impresa consorziata indicata quale esecutrice del servizio, redatta in carta semplice in conformità del modello allegato sotto "A-bis" o compilata sullo stesso modulo;

A-bis.2) Dichiarazioni redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto "B" o compilate sullo stesso modulo, rese da tutti i soggetti obbligati (quali indicati alla precedente lettera A.2) della consorziata indicata quale esecutrice del servizio.

Qualora il consorziato designato dal consorzio concorrente per l'esecuzione del servizio sia un consorzio che, a sua volta, indichi quale esecutrice una impresa consorziata, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte con riferimento sia al consorzio designato dal consorzio concorrente, sia all'impresa consorziata indicata quale esecutrice dal consorzio designato.

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) e A-bis.1) dovranno essere sottoscritte:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In entrambi i casi la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purchè sia prodotta copia della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito o di imprese che intendano, in caso di aggiudicazione, costituirsi in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, la dichiarazione di cui alla lettera A.1) deve essere resa e sottoscritta da ogni singola impresa e quella di cui alla lettera A.2) dai soggetti obbligati di ogni singola impresa.

La dichiarazione di cui alla lettera A-bis.2) deve essere resa e sottoscritta con le stesse modalità sopra prescritte per la dichiarazione di cui alla lettera A.2).

La dichiarazione di cui alla lettera A.1) e quella di cui alla lettera A-bis.1) in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dovranno essere sottoscritte (con firma non autenticata) e presentate unitamente – a pena di esclusione – a una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto citato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato, potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

A.3) Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 a comprova del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria (art. 41, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);

A.4) A.4.1) Prova dell'avvenuta costituzione di una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e quindi di **Euro 1.968,00**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da fornirsi esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità minima di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonchè l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- ricevuta della Tesoreria Comunale attestante il versamento in contanti;
- ricevuta attestante il deposito di titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, comma, 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, si prevede espressamente che nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la durata della cauzione dovrà essere prorogata di altri 180 (centottanta) giorni, su richiesta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamento di imprese, la garanzia deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 128 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Per i concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della Serie Uni Cei Iso 9000, l'importo di ogni cauzione sopra indicato è ridotto del 50% (cinquanta per cento) ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Le imprese che intendono usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla prova della costituzione della cauzione copia della certificazione di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, o corrispondente dichiarazione sostitutiva.

In caso di raggruppamento di imprese di tipo orizzontale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione; in caso di raggruppamento di imprese di tipo verticale, il beneficio della riduzione del 50% della cauzione può essere riconosciuto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione; se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione, esse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse

riferibile (Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 44/2000 del 27 settembre 2000).

Salvo che per l'aggiudicatario, la cauzione prestata sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione della gara.

In caso di cauzione prestata in contanti, la restituzione verrà effettuata alla stessa persona che ha effettuato il deposito oppure a persona espressamente autorizzata dal depositante con procura autenticata.

A.4.2) Dichiarazione di impegno di un fideiussore verso il concorrente (sia nel caso di cauzione prestata mediante fideiussione sia nel caso di cauzione prestata in contanti) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

N.B.: Si precisa che per "fideiussore" si intende l'istituto bancario o l'impresa di assicurazione che rilascerà la garanzia fideiussoria definitiva.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la cauzione deve essere intestata a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, da indicarsi singolarmente e contestualmente quali obbligati principali.

Nota: è gradito l'inserimento nel plico – come documentazione puramente facoltativa e non rilevante ai fini dell'ammissione alla gara - anche di una fotocopia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, relativamente all'impresa singola o al consorzio o a tutte le imprese riunite o comunque associate.

PLICO B – OFFERTA ECONOMICA

In tale plico deve essere inserito il seguente documento:

B.1) dichiarazione di offerta redatta su carta bollata da Euro 14,62, in lingua italiana, sulla base del modello allegato "C" al bando, contenente quanto segue:

B.1.1) Indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso unico percentuale proposto dal concorrente sull'importo del servizio- al netto del costo relativo alla sicurezza - posto a base di gara.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'offerta stessa e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

B.1.2) Indicazione dei costi c.d. "specifici" (o aziendali) della sicurezza connessi con l'attività dell'impresa che il concorrente prevede di sostenere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Tale indicazione, richiesta dagli articoli 86, comma 3-*bis*, e 87, comma 4, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è a pena di esclusione, in considerazione della natura costituzionalmente sensibile degli interessi protetti (v. Cons. Stato, Sez. III, 19 gennaio 2012 n. 212).

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.

Essa potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e se il soggetto che ha dichiarato il falso è risultato aggiudicatario ne dichiarerà immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione.

Controlli sulle cessioni di rami d'azienda

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare - d'ufficio o acquisendo dai concorrenti documentazione integrativa - ulteriori controlli relativamente alle imprese che dal Casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici o da altre informazioni comunque pervenute nella disponibilità del Comune risultino aver acquisito da altra impresa (mediante cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, o per effetto di fusione o di scissione), nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un'azienda o un ramo di azienda destinato allo svolgimento di attività delle stesse categorie di quelle che formano oggetto dell'appalto di cui si tratta.

In particolare, la Stazione Appaltante potrà verificare l'assenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici anche in capo agli amministratori muniti di rappresentanza e ai direttori tecnici (*più precisamente: titolari di impresa individuale, soci di s.n.c., soci accomandatari di s.a.s., amministratori muniti di rappresentanza di società di altro tipo, il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, direttori tecnici*) dell'impresa cedente o affittante o fusa o scissa.

Tali controlli potranno essere compiuti sia in sede di gara nel corso dell'esame della documentazione di ammissione, sia dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora dalle suddette verifiche emergano elementi gravi, precisi e concordanti nel senso che le operazioni societarie sopra indicate dissimolino una elusione di divieti di partecipazione alle gare, la Stazione Appaltante potrà escludere il concorrente dalla gara e segnalare il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Cause di esclusione

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera d), punto 2), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, la Stazione Appaltante esclude i concorrenti nei seguenti casi:

- in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dal relativo regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti; *(sotto questo profilo, costituisce causa di esclusione la mancanza ovvero l'incompletezza di quanto sopra richiesto alle lettere A.1) – A.2) – A.-bis) (se ne ricorre il caso) – A.3) – A.4) — B.1); costituiscono inoltre causa di esclusione le altre circostanze specificamente previste in altri paragrafi del presente bando);*
- nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali *(per es., se le dichiarazioni richieste rechino una sottoscrizione di cui venga accertata la non riconducibilità al dichiarante);*
- ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta (Plico B) o la domanda di partecipazione (Plico A, plico esterno) o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi *(tra cui l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara e l'offerta economica in due plichi separati)*, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Violazione delle norme sull'imposta di bollo

Per i documenti soggetti a imposta di bollo, per i quali le marche da bollo non siano state apposte o siano state apposte in misura insufficiente, la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, a inviarli al competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate affinché esso provveda alla loro regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto.

Modalità di svolgimento della gara

In una o più sedute pubbliche la Stazione Appaltante procederà, per ciascun concorrente, all'apertura del plico esterno, al controllo della presenza e del regolare confezionamento dei plichi A e B, all'apertura del plico A e alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa in esso contenuta, ai fini dell'ammissione alla gara.

Quindi farà luogo, per i concorrenti ammessi, all'apertura del Plico B, darà lettura delle offerte economiche e procederà, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma

1, dello stesso decreto (e cioè la soglia risultante dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

Si fa presente che ai fini del calcolo della soglia di anomalia si terrà conto fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La predetta facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del decreto citato, la Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Quindi, *in una o più sedute segrete*:

- procederà alla verifica di cui all'art. 38, comma 2, secondo periodo, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, diretta ad accertare l'eventuale esistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
 - qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, procederà – per le offerte che hanno superato positivamente la verifica di cui sopra - alla valutazione della congruità di quelle che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse. Tale valutazione sarà condotta secondo i criteri di cui all'art. 87 e con la procedura di cui all'art. 88 e, se del caso, con gli strumenti di cui all'art. 89 del decreto citato.
- In tal caso, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dall'art. 4-*quater* del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito in Legge 3 agosto 2009 n. 102, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

All'esito di tali procedimenti di verifica, la Stazione Appaltante, *in seduta pubblica*:

- dichiarerà l'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali abbia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- qualora si sia fatto luogo alla valutazione della congruità delle offerte poichè di numero inferiore a dieci, dichiarerà l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile;
- proclamerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta non anomala.

Nelle sedute pubbliche potranno assistere all'apertura dei plichi tutti coloro che ne hanno interesse: solo i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività in nome e per conto delle imprese concorrenti, hanno diritto di parola e di chiedere di formulare dichiarazioni da inserire a verbale.

Nel corso delle operazioni, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 la Stazione Appaltante, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 dello stesso decreto, invita, se necessario, i concorrenti, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

Su invito di questa Amministrazione l'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto.

A tal fine dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:

1) costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, la garanzia deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 128 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

2) Stipulare ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale – e consegnarne copia alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio - una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi e utenti nell'esecuzione del servizio, che preveda massimali non inferiori a Euro 5.000.000,00, come specificato nel citato articolo, e una efficacia non inferiore alla durata del servizio, fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Comune.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, le garanzie assicurative devono essere presentate con le modalità previste dall'art. 128 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

3) Consegnare al Servizio Contratti la seguente documentazione:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 costituito dopo l'aggiudicazione, copia autentica di atto pubblico notarile dal quale risulti:
 - a) il conferimento, da parte degli operatori economici riuniti, di mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ad uno di essi qualificato come mandatario, in persona di chi legalmente rappresenta quest'ultimo;
 - b) l'inefficacia, nei confronti della stazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - c) l'attribuzione al mandatario della rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto;
 - d) la precisazione della natura "orizzontale" o "verticale" del raggruppamento temporaneo, secondo la definizione data dall'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. In mancanza di tale indicazione, l'associazione si intenderà, a tutti gli effetti, di tipo orizzontale.

La documentazione relativa agli eventuali subappaltatori dovrà invece essere prodotta al momento del deposito, da parte dell'appaltatore, del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante.

La certificazione relativa alla regolarità contributiva prescritta dall'art. 2, comma 1, del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266, a pena di revoca dell'affidamento (art. 38, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163), verrà acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009 n. 2.

Le informazioni relative all'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, compreso il nulla osta antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, verranno acquisite d'ufficio dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., saranno a carico del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese") circa l'obbligo dell'aggiudicatario di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione degli avvisi di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (cioè l'avviso di gara e l'avviso sui risultati della procedura di affidamento), si dà atto che trattandosi di bando relativo a contratto di importo inferiore a 500.000 Euro non è prevista la pubblicazione di avvisi su quotidiani.

Fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, richiamato dall'art. 297 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, la Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 dello stesso decreto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto miglior offerente in sede di gara escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta dall'originario aggiudicatario.

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106;
- del Codice Civile;
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23

maggio 1924 n. 827;

dei regolamenti comunali.

Visione della documentazione d'appalto – Informazioni

La documentazione relativa all'appalto (bando e capitolato) sarà resa disponibile sul sito Internet comunale all'indirizzo www.sestosg.net – Gare d'appalto.

Per tutte le informazioni di carattere tecnico, le imprese interessate potranno rivolgersi al Settore Demanio, Patrimonio comunale e Impianti, Via B. Croce n. 28 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (tel. 02/2496715).

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo potranno invece essere richieste al Servizio Legale - Contratti (tel. 02/24.96.294-295).

Copia integrale del bando sarà resa disponibile all'indirizzo Internet www.sestosg.net.

Comunicazione dell'esito della gara

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a comunicare d'ufficio a tutti i concorrenti l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario e ai concorrenti esclusi l'avvenuta esclusione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e con le modalità ivi indicate.

A tal fine tutti i concorrenti hanno l'obbligo di indicare, nell'apposita parte della dichiarazione di cui al modello "Allegato A" al bando:

- a) il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente gara;
- b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- c) l'indirizzo di posta elettronica;
- d) il numero di fax;
- e) l'espressa autorizzazione alla Stazione Appaltante di utilizzare il fax quale mezzo per l'invio delle comunicazioni.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Osservatorio dei Contratti Pubblici, Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

- g) il titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni;
h) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento sotto indicato.

Controversie

Contro il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, è competente il giudice ordinario, ferma restando la facoltà delle Parti di avvalersi dell'arbitrato ai sensi degli articoli da 241 a 243 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Restituzione dei documenti presentati

Al fine di facilitare e rendere più sollecita la restituzione dei documenti prodotti alle imprese non risultate aggiudicatarie, i concorrenti interessati sono pregati d'inserire nel plico una apposita richiesta con l'elenco dei documenti da restituire, nonché la busta per la spedizione degli stessi, già indirizzata ed affrancata.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli - tel. 02/24.96.732 -- fax 02/24.96.711.

Sesto San Giovanni, ... febbraio 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
(Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "A"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/24.96.715 - telefax 02/24.96.711

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE INTEGRALE (*FULL RISK*) DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO
DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
PER GLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI**

Il sottoscritto¹ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

[N.B.: *DEPENNARE LE PARTI CHE NON INTERESSANO*]

¹Cognome e nome del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale.

1)

a) *[in ogni caso:]*

di agire nella sua qualità di² _____

e in rappresentanza dell'impresa/consorzio³ _____

b) *[solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti:]*

che tale impresa/consorzio concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

4

[se il r.t.c. è già costituito:] costituitisi, con atto in data _____ n.

_____ di rep. notaio _____, in

raggruppamento temporaneo di tipo _____

[specificare se orizzontale, verticale o misto], nell'ambito del quale il soggetto dichiarante ha assunto il ruolo di _____ *[specificare se*

capogruppo o mandante],

[se si tratta di r.t.c. orizzontale:] e una quota di partecipazione al raggruppamento del _____ % (_____ per cento),

[in ogni caso:] e si è obbligata ad eseguire le prestazioni oggetto del servizio nelle quote sotto indicate:

Categoria di servizio

Quota % rispetto all'importo della categoria

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento);

[se il r.t.c. non è ancora costituito:] che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in raggruppamento temporaneo di tipo _____

²Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio amministratore, socio accomandatario, institore, procuratore).

³Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

_____ *[specificare se orizzontale, verticale o misto]*, nell'ambito del quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di _____

[specificare se capogruppo o mandante],

[se si tratta di r.t.c. orizzontale:] e una quota di partecipazione al raggruppamento del _____ % (_____ per cento),

[in ogni caso:] ed eseguirà le prestazioni oggetto del servizio nelle quote sotto indicate:

<i>Categoria di servizio</i>	<i>Quota % rispetto all'importo della categoria</i>
_____	_____ % (_____ per cento)
_____	_____ % (_____ per cento)
_____	_____ % (_____ per cento)
_____	_____ % (_____ per cento)
_____	_____ % (_____ per cento);

in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

c) *[solo in caso di consorzio:]*

[se si tratta di consorzio già costituito:] che tale consorzio è stato costituito con atto in data _____ n. _____ di rep. notaio _____ ;

- che si tratta di consorzio di cui alla seguente lettera dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs.

12 aprile 2006 n. 163 *[barrare la casella che interessa]:*

- ☐ b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ c) consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- ☐ e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

- che attualmente il consorzio intercorre tra i seguenti soggetti *[riportare qui di seguito o su un foglio allegato l'elenco aggiornato di tutti i consorziati]:*

⁵

⁴ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁵ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

[se si tratta di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:] e che il consorzio stesso concorre per i seguenti consorziati:

6

[se si tratta di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito:] che tale impresa concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

7

che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in consorzio nell'ambito del quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di _____ [specificare se capogruppo o mandante], in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

2) che l'impresa/il consorzio è iscritta/o nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. _____, ha sede in _____, al seguente indirizzo: _____, capitale Euro _____, codice fiscale _____, partita I.V.A. _____, oggetto sociale o dell'impresa [anche in forma sintetica] _____

_____ ;

numero di telefono: _____

⁶Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁷Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

numero di fax: _____

indirizzo e-mail: _____

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione _____ al n. _____ (già iscritta nel Registro Prefettizio presso la Prefettura di _____ al n. _____);

[se consorzio tra cooperative:] e che lo stesso è iscritto nell'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione _____ al n. _____ (già iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro al n. _____);

3.a) in ordine ai soggetti che ricoprono la qualifica di amministratore con rappresentanza:

[se impresa individuale:] che il titolare dell'impresa è il signor: _____ ;

[se s.n.c.:] che i soci sono i signori : _____ ;

[se s.a.s.:] che i soci accomandatari sono i signori: _____ ;

[se altro tipo di società:]

- che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori: _____ ;

- *[se si tratta di società con unico socio persona fisica:]* che il socio unico persona fisica è il signor: _____ nato a _____ il _____ ;

- *[se si tratta di società con meno di quattro soci:]* che il socio di maggioranza è:

☐ il signor: _____ nato

a _____ il _____;
☐ la società _____ con sede in _____
_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____
_____ al n. _____,
capitale Euro _____,
codice fiscale _____;

[in ogni caso:] che i direttori tecnici sono i signori: _____
_____;

3.b) [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni e depennare le altre che non interessano:]

☐ **Opzione 1:**

che non vi sono state modifiche nelle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ **Opzione 2:**

1) che i soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici;

☐ **Opzione 3:**

che esistono soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, e precisamente **[elencare nominativi, cariche ricoperte, periodo di titolarità delle cariche e sentenze o decreti penali riportati (allegandone copia), qui di seguito o su un foglio allegato⁸]**:

⁸ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70). Si precisa che la dichiarazione di estinzione deve risultare da apposita ordinanza del giudice; resta quindi fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata [specificare in che modo è stata effettuata tale dissociazione, allegando copia della documentazione relativa]:

4) che l'impresa, con riguardo alle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici, attesta quanto segue:

5) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni e depennare l'altra che non interessa:]

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ **Opzione 2 [solo per le imprese ammesse al concordato preventivo in seguito a istanza proposta dall'11 settembre 2012 in poi:]**

che l'impresa non si trova in stato di fallimento nè di liquidazione coatta, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, ma che è stata ammessa al **concordato preventivo** con decreto del Tribunale di _____ in data _____

n. _____ in seguito a ricorso depositato in data _____
e iscritto nel Ruolo dei procedimenti da trattarsi in camera di consiglio al n. _____;

pertanto presenta unitamente alla presente dichiarazione i seguenti documenti di cui al comma 4 dell'art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare):

a) una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e precisamente da _____, che attesta la conformità della partecipazione alla gara al piano di concordato di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e), dello stesso decreto e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b) la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto, e precisamente da _____, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la

stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

c) tutta la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (elencata al paragrafo "Avvalimento" del bando), relativamente al concorrente ausiliato e all'impresa ausiliaria;

6) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazioni fiduciarie previsto dall'art. 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

7) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

8) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara nè ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

al riguardo l'impresa precisa che: *[indicare eventuali provvedimenti di risoluzione di contratti d'appalto emessi da Stazioni Appaltanti per inadempimento dell'impresa e lo stato di attuazione o dell'eventuale impugnazione di tali provvedimenti, qui di seguito o su un foglio allegato, allegando copia degli atti menzionati:]*

9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

10) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione ai sensi del art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

11) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

12) in ordine all'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

12.a) *[scegliere una sola delle seguenti quattro opzioni e depennare le altre tre opzioni che non interessano:]*

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei

disabili;

☐ **Opzione 2:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **non ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla legge citata, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come precisato dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 4 del 17 gennaio 2000 e n. 41 del 26 giugno 2000;

☐ **Opzione 3:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e che l'impresa è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ **Opzione 4**

che l'impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 ed è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

12.b) ai fini del controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra e dell'acquisizione d'ufficio delle necessarie informazioni:

che l'ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione di ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 è il seguente:

Indirizzo: _____

numero di telefono: _____

numero di fax: _____

13) che nei confronti dell'impresa non è in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, né altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

14) in ordine alla sussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, sesto periodo, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (introdotti dall'art. 3, comma 2, del D.L. 25 settembre 2009 n. 135, con le modifiche apportate dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70):

[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni depennare le altre che non interessano:]

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa non si trova alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., né come controllata né come controllante, rispetto ad alcun soggetto, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

☐ **Opzione 2:**

che l'impresa non è conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

□ **Opzione 3:**

che l'impresa è conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

15) che l'impresa non incorre nella causa di esclusione dalle gare di appalto pubblico di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 (essersi avvalsi di un piano individuale di emersione del lavoro irregolare e trovarsi nel periodo di emersione);

16) che l'impresa non ha, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");

17) che i due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che hanno rilasciato idonee referenze bancarie ai fini dell'assunzione del presente appalto sono i seguenti:

tali dichiarazioni vengono prodotte all'interno del plico A relativo alla documentazione di gara;

18) che l'impresa durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando relativo al presente appalto ha effettuato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo complessivo non inferiore a Euro 100.000,00;

l'elenco dei principali di tali servizi è il seguente *[indicare data, destinatario, oggetto e importo, qui di seguito o su un foglio allegato]*:

19) a titolo di dichiarazione relativa al subappalto ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

che la parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare a terzi è la seguente:

20) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

21) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio; in particolare, di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

22) che l'impresa/consorzio è iscritta/o:

– all'I.N.P.S. – Sede di _____ con matricola
n. _____;

[compilare i seguenti spazi in caso di iscrizione, altrimenti depennare:]

– all'I.N.A.I.L. – Sede di _____ con Codice
Ditta n. _____;

– alla Cassa Edile – Sede di _____ con
C.I. n. _____;

e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai propri dipendenti è il seguente: C.C.N.L. _____;

23) [compilare obbligatoriamente tutti gli spazi sottoindicati:]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

a) di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni relative alla presente gara presso il seguente indirizzo: _____;

b) di indicare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):
_____;

c) di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica:
_____;

- d) di indicare il seguente numero di fax: _____ ;
e) di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a utilizzare il fax quale mezzo per l'invio delle comunicazioni;

24) ai fini della compilazione del modello G.A.P. (D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito, con modificazioni, in L. 12 ottobre 1982 n. 726):

che il codice attività dell'impresa/consorzio risultante dal certificato di attribuzione della partita I.V.A., conforme ai dati dell'Anagrafe Tributaria, è il seguente:

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione – a pena di esclusione - di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.)





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Legale – Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/24.96.715 - telefax 02/24.96.711

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE INTEGRALE (*FULL RISK*) DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO
DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

MODELLO DI DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI
PER LE IMPRESE CONSORZiate INDICATE QUALI ESECUTRICI DEL SERVIZIO

Il sottoscritto⁹ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

[N.B.: omettere o depennare le parti che non interessano]

1)

a) ***[IN OGNI CASO:]***

di agire nella sua qualità di¹⁰ _____

e in rappresentanza dell'impresa/consorzio¹¹ _____

⁹Cognome e nome del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale

¹⁰Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Socio Amministratore, Socio Accomandatario, istitutore, procuratore).

b) **[SOLO IN CASO DI CONSORZIO:]**

[se si tratta di consorzio già costituito:] che tale consorzio è stato costituito con atto in data _____ n. _____ di rep. notaio _____;

- che si tratta di consorzio di cui alla seguente lettera dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 *[barrare la casella che interessa]:*

- ☐ b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ c) consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- ☐ e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

- che attualmente il consorzio intercorre tra i seguenti soggetti *[riportare qui di seguito o su un foglio allegato l'elenco aggiornato di tutti i consorziati]:*

¹²

[eventualmente, se si tratta di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006:] e che il consorzio stesso, per il quale l'operatore economico concorrente ha dichiarato di concorrere, a sua volta affiderà l'esecuzione del servizio al seguente consorziato:

¹³

2) che l'impresa/il consorzio è iscritta/o nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, e nel _____

¹¹ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

¹² Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

¹³ Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. _____,
ha sede in _____, al seguente
indirizzo: _____,
capitale Euro _____,
codice fiscale _____, partita I.V.A. _____,
oggetto sociale o dell'impresa
[anche in forma sintetica] _____

numero di telefono: _____
numero di fax: _____
indirizzo e-mail: _____

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito
con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione
_____ al n.
_____ (già iscritta nel Registro Prefettizio presso la Prefettura
di _____ al n. _____);

[se consorzio tra cooperative:] e che lo stesso è iscritto nell'Albo delle Società
Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività
Produttive nella Sezione _____
al n. _____ (già iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione
presso il Ministero del Lavoro al n. _____);

3.a) in ordine ai soggetti che ricoprono la qualifica di amministratore con
rappresentanza:

[se impresa individuale:] che il titolare dell'impresa è il signor: _____
_____;

[se s.n.c.:] che i soci sono i signori: _____

_____ ;
[se s.a.s.:] che i soci accomandatari sono i signori: _____

_____ ;
[se altro tipo di società:]

- che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori:

_____ ;
- [se si tratta di società con unico socio persona fisica:] che il socio unico persona fisica è il signor: _____ nato a

_____ il _____ ;

- [se si tratta di società con meno di quattro soci:] che il socio di maggioranza è il signor: _____ nato a

_____ il _____ ;

[in ogni caso:] che i direttori tecnici sono i signori: _____

_____ ;
3.b) [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni e depennare le altre che non interessano:]

☐ **Opzione 1:**

che non vi sono state modifiche nelle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ **Opzione 2:**

2) che i soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici;

☐ **Opzione 3:**

che esistono soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, e precisamente **[elencare nominativi, cariche ricoperte, periodo di titolarità delle cariche e sentenze o decreti penali riportati (allegandone copia), qui di seguito o su un foglio allegato¹⁴]**:

¹⁴ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata *[specificare in che modo è stata effettuata tale dissociazione, allegando copia della documentazione relativa]:*

4) che l'impresa, con riguardo alle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici, attesta quanto segue:

5) *[scegliere una sola delle seguenti due opzioni e depennare l'altra che non interessa:]*

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ **Opzione 2** *[solo per le imprese ammesse al concordato preventivo in seguito a istanza proposta dall'11 settembre 2012 in poi:]*

che l'impresa non si trova in stato di fallimento né di liquidazione coatta, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, ma che è stata ammessa al **concordato preventivo** con decreto del Tribunale di

_____ in data _____
n. _____ in seguito a ricorso depositato in data _____
e iscritto nel Ruolo dei procedimenti da trattarsi in camera di consiglio al n. _____;

pertanto presenta unitamente alla presente dichiarazione i seguenti documenti di cui al comma 4 dell'art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare):

riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70). Si precisa che la dichiarazione di estinzione deve risultare da apposita ordinanza del giudice; resta quindi fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.

- a) una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e precisamente da _____, che attesta la conformità della partecipazione alla gara al piano di concordato di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e), dello stesso decreto e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto, e precisamente da _____, il quale si è impegnato nei confronti dell'impresa esecutrice e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- c) tutta la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (elencata al paragrafo "Avvalimento" del bando), relativamente all'impresa esecutrice ausiliata e all'impresa ausiliaria;
- 6) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazioni fiduciarie previsto dall'art. 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- 7) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 8) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara nè ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
al riguardo l'impresa precisa che: *[indicare eventuali provvedimenti di risoluzione di contratti d'appalto emessi da Stazioni Appaltanti per inadempimento dell'impresa e lo stato di attuazione o dell'eventuale impugnazione di tali provvedimenti, qui di seguito o su un foglio allegato, allegando copia degli atti menzionati:]*
- _____
- _____
- _____
- 9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- 10) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione ai sensi del art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

11) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

12) in ordine all'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

12.a) *[scegliere una sola delle seguenti quattro opzioni e depennare le altre tre opzioni che non interessano:]*

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ **Opzione 2:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **non ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla legge citata, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come precisato dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 4 del 17 gennaio 2000 e n. 41 del 26 giugno 2000;

☐ **Opzione 3:**

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e **ha** effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e che l'impresa è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ **Opzione 4**

che l'impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 ed è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

12.b) ai fini del controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra e dell'acquisizione d'ufficio delle necessarie informazioni:

che l'ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione di ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 è il seguente:

Indirizzo: _____

numero di telefono: _____

numero di fax: _____

13) che nei confronti dell'impresa non è in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, né altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

14) che l'impresa non incorre nella causa di esclusione dalle gare di appalto pubblico di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 (essersi avvalsi di un piano individuale di emersione del lavoro irregolare e trovarsi nel periodo di emersione);

15) che l'impresa non ha, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");

16) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

17) che l'impresa/consorzio è iscritta/o:

- all'I.N.P.S. - Sede di _____ con matricola n. _____;

[compilare i seguenti spazi in caso di iscrizione, altrimenti depennare:]

- all'I.N.A.I.L. - Sede di _____ con Codice Ditta n. _____;

- alla Cassa Edile - Sede di _____ con C.I. n. _____.

e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai propri dipendenti è il seguente: C.C.N.L. _____.

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione - a pena di esclusione - di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/24.96.715 - telefax 02/24.96.711

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE INTEGRALE (*FULL RISK*) DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO
DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

MODELLO DI DICHIARAZIONE

in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui
all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

(Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).

Il sottoscritto¹⁵ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di¹⁶ _____

¹⁵Cognome e nome del dichiarante.

dell'impresa/consorzio¹⁷ _____

con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

a) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

b) *[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]*

☐ **Opzione 1:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152¹⁸, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

☐ **Opzione 2:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ **Opzione 3:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689¹⁹.

¹⁶Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, socio unico, socio di maggioranza, institore, direttore tecnico).

¹⁷Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

¹⁸ Il testo dell'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152 è il seguente:

"1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà."

¹⁹ Il testo dell'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689 è il seguente:

"Cause di esclusione della responsabilità."

c) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]

☐ **Opzione 1:**

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ **Opzione 2:**

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

N.B.:

*Citare, qui di seguito o su un foglio allegato, tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale.*²⁰

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti (con apposita ordinanza del giudice²¹) dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70).

A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

[ai fini della valutazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'incidenza dei reati sopra citati sulla moralità professionale, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente:]

1) _____

Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa."

²⁰ A tale proposito, si fa presente che ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale una visura, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso decreto.

²¹ Resta fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.

- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive or semi-cursive script.

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "C"

**AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI**

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO
DI PROPRIETA' O PERTINENZA COMUNALE - ANNI 2013-2014**

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto²² _____
nella sua qualità di²³ _____
e in rappresentanza dell'impresa/consorzio²⁴ _____
_____ con sede in _____

con riferimento all'appalto in oggetto,

- presa visione del bando di gara, del capitolato speciale e dell'Allegato 1 al capitolato stesso e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in essi contenute;
- presa visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;
- presa visione dei luoghi di esecuzione del servizio, considerate tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;
- tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

dichiara:

²²Cognome e nome del rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale.

²³Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio amministratore, socio accomandatario, institore, procuratore)

²⁴Denominazione o ragione sociale o ditta.

1) di offrire per l'esecuzione del servizio

un ribasso unico del _____ % *[in cifre]*

(_____) *[in lettere]*

sull'importo a base di gara di Euro 98.400,00 (al netto del costo relativo alla sicurezza indicato dal bando in Euro 900,00);

2) che l'offerta economica sopra formulata è comprensiva dei costi c.d. "specifici" (o aziendali) della sicurezza connessi con l'attività dell'impresa che il concorrente prevede di sostenere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'importo dei quali – come richiesto dagli articoli 86, comma 3-bis, e 87, comma 4, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – viene specificamente indicato in:

Euro _____ *[in cifre]*

(_____) *[in lettere]*.

Luogo e data: _____

Timbro/i e firma/e
leggibile e per esteso

N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. In tale ipotesi, l'offerta deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purché sia prodotta copia della relativa procura.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO
S. Sesto San Giovanni - 13/07/2013



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
AFFIDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE RISCHIO
INTERFERENZE
(art. 26 D.Lgs. 81/2008)**

Servizio di Prevenzione e Protezione

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE DEGLI
IMPIANTI ELEVATORI (FULL RISK) INSTALLATI
NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO DI PROPRIETA'
E/O PERTINENZA COMUNALE - 2013 2014**

Revisione	Data	Redatto RSPP	Verificato	Approvato
00	25/10/2012	<i>[Signature]</i>		

Tipologia di Appalto:

LAVORI

SERVIZI

X

FORNITURE

[Signature]

 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 2 di 15
--	---	--	------------------	------------------------

In relazione al servizio di manutenzione integrale degli impianti elevatori (full risk) installati negli edifici ad uso pubblico di proprietà e/o pertinenza comunale - 2013 2014, ed ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in materia di affidamento dei lavori ad imprese e/o lavoratori autonomi, con il presente documento si intende effettuare una valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze laddove per interferenza si intende la circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale comunale e quello dell'impresa aggiudicataria o tra il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale di imprese diverse che operano nelle stesse sedi comunali con contratti differenti o con personale, utenza o pubblico dei circoli didattici.

Vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività della impresa appaltatrice, la quale dovrà ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo D.P.I, ecc) e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Tutti gli interventi previsti in questo appalto vengono eseguiti, di norma, delimitando l'area di lavoro, in assenza di altro personale se non quello dell'impresa aggiudicatrice, di conseguenza non è prevista interferenza.

Ciò nonostante nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate, in quanto non prevedibili, nel presente D.U.V.R.I.: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico verbale di coordinamento attività interferenti.

È quindi prevista una integrazione del presente documento ad ogni intervento di manutenzione contestualizzata allo specifico intervento.

Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione delle attività in appalto.



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00. Pag. 3 di 15
---	--	---	--------------------------	---------------------------------

Più precisamente lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa, sarà la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'appaltatore.

Comunque dopo l'aggiudicazione e l'affidamento del contratto si procederà con l'attuazione del D.U.V.R.I. e delle restanti misure previste dall'art. 26 inerenti la informazione, coordinamento e cooperazione con la stazione appaltante.

Nel caso specifico in cui il datore di lavoro non coincide con il committente il presente documento fa riferimento ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbe potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio.

Di conseguenza, prima dell'inizio dei lavori, il documento opportunamente integrato, verrà trasmesso a tutti i datori di lavoro presso i quali deve essere eseguito il contratto (diversi dal committente) per le ulteriori ed eventuali integrazioni in riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'eventuale integrazione dovrà essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore dell'appalto.

Questo documento è di tipo dinamico e pertanto potrà subire variazioni e/o integrazioni dovute a proposte integrative da parte dell'appaltatore o dalla stazione appaltante ove si ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza.

Più precisamente la revisione del presente documento di valutazione dei rischi avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;
- a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEGLIO D'ORO AL VALOR MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 4 di 15
--	---	--	------------------	------------------------

Metodologia Utilizzata

La valutazione del rischio va eseguita tenendo conto sia della probabilità di accadimento dell'evento (cioè del pericolo), sia della gravità delle conseguenze possibili; indicando con R il rischio, con P la probabilità di accadimento dell'evento e con G la gravità delle conseguenze, si può dire che:

$$R = f(P, G)$$

cioè il rischio è funzione sia della probabilità dell'evento che della gravità delle conseguenze; infatti rischi estremamente probabili ma che producono danni lievi possono essere meno considerevoli di rischi che presentano probabilità di accadimento inferiori ma danni attesi superiori.

Essendo impossibile disporre di funzioni matematiche che leghino le tre variabili sopra individuate e non essendo possibile stimare con precisione sia le probabilità di accadimento degli eventi pericolosi sia i danni attesi (stante la molteplicità di situazioni lavorative, di possibili elementi pericolosi e di modalità di incidente), si è valutato il rischio con la formula:

$$R \text{ (Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

Analisi delle probabilità di accadimento dei pericoli

La valutazione della probabilità di accadimento degli eventi pericolosi è stata eseguita tenendo conto sia delle condizioni (di attrezzature, impianti, procedure lavorative, ecc.) rilevate nei luoghi di lavoro, sia delle condizioni che possono rendere più o meno frequente l'accadimento di un evento incidentale (ad esempio il buon addestramento e formazione del personale o la presenza di dispositivi protettivi adeguati).

Facendo riferimento ad alcune classificazioni presenti in letteratura (AIAS "La valutazione dei fattori di rischio" ed Associazione Ambiente e Lavoro "La valutazione dei rischi"), è stata predisposta una tabella suddividendo i pericoli in quattro classi in base alla probabilità di accadimento prevista, riportando a fianco un valore (da uno a quattro) che verrà successivamente utilizzato per determinare la priorità degli interventi.



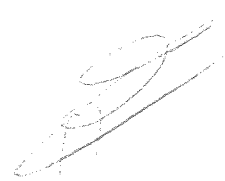
 CITTA' DI SANTO SAN GIOVANNI MEGLIA D'ORO E L'AVORO MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 5 di 15
---	---	--	------------------	------------------------

Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non costituirebbe alcuno stupore in azienda	Altamente probabile	4

Giudizio sulla gravità dei danni

Il giudizio sulla gravità dei danni è stato dato suddividendo i pericoli in quattro classi in base al danno derivabile dall'esposizione agli stessi (invalidità temporanea o permanente, esposizione cronica con effetti reversibili o irreversibili); analogamente a quanto fatto per la valutazione della probabilità, riportiamo una scala delle gravità (un valore da 1 a 4):



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 6 di 15
---	--	---	--------------------------	--------------------------------

Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili.	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (> 3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4

Criteri per l'individuazione della priorità degli interventi

Nelle schede, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: $R(\text{Rischio}) = P(\text{Probabilità}) \times D(\text{Danno})$ utilizzando per probabilità di accadimento dei pericoli e gravità del danno i valori riportati precedentemente.

Da questa operazione si ricava una stima del rischio esistente e quindi una priorità degli interventi per eliminare o ridurre i rischi.



Probabilità



4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4



Danno

I rischi maggiori occupano, in tale matrice, le caselle in alto a destra, che corrispondono a valori elevati di danno e probabilità, mentre i rischi minori occupano le posizioni in basso a sinistra.

Tale rappresentazione fornisce un punto di partenza per la definizione di priorità degli interventi per la riduzione dei rischi. Infatti possiamo suddividere i rischi in quattro classi:

Classe A	$R > 8$	Azioni correttive indilazionabili. Azioni urgenti.
Classe B	$4 \leq R \leq 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (breve termine).
Classe C	$2 \leq R \leq 3$	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento.
Classe D	$R = 1$	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione. Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento.



SEDI INTERESSATE

Tutti gli edifici di proprietà comunale indicati nell'allegato 1 del capitolato speciale di appalto.

DESCRIZIONE DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto le seguenti attività:

- la manutenzione full risk degli impianti elevatori;
- la manutenzione ordinaria/programmata degli impianti elevatori;
- il servizio di reperibilità;

Più precisamente i servizi sono descritti nel capitolato d'oneri e nel bando di gara, di cui il presente documento costituisce parte integrante.

FIGURE DI RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Settore Amministrazione Comunale	Demanio Patrimonio Comunale e Impianti
Datore di Lavoro	Dott. Ing. Andrea Zuccoli
Direzione dell'esecuzione del servizio	Arch. Massimiliano Vincoletto
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Giuseppe Alota
Medico Competente	Dott. Ernesto Spezio
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sonia Bosisio, Carmelino La Grotteria, Sergio Settimio

 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MUNICIPIO DI SESTO SAN GIOVANNI	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 9 di 15
--	--	---	--------------------------	--------------------------------

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, sono:

a) attività dell'appaltatore e contestuale presenza di altro personale (personale docente e ausiliario, alunni dei circoli didattici).

b) attività dell'appaltatore e contestuale presenza di personale comunale o di imprese il cui committente risulta essere l'amministrazione comunale: il settore comunale committente e/o il settore di riferimento dell'appalto hanno l'onere di analizzare i "nuovi" rischi da interferenza che potrebbero essere introdotti e promuovere il coordinamento e la cooperazione fra le varie imprese presenti.

Ciò premesso la valutazione, illustrata nelle schede, è effettuata considerando i seguenti fattori:

- Indicazione dei luoghi di lavoro e/o delle aree interessate da rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del committente e/o gestore, concessionario, utilizzatore degli spazi e le attività svolte dai lavoratori dell'appaltatore
- Indicazione delle attività svolte dai lavoratori del committente e/o gestore, concessionario, utilizzatore degli spazi
- Indicazione delle attività svolte dai lavoratori dell'Appaltatore presso i luoghi di lavoro del Committente
- Indicazione dell'orario di lavoro o della periodicità di presenza dei lavoratori dell'appaltatore e/o gestore, concessionario, utilizzatore degli spazi presso i luoghi di lavoro
- Individuazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del committente e/o gestore, concessionario, utilizzatore degli spazi e le attività svolte dai lavoratori dell'appaltatore
- Valutazione dei rischi
- Indicazione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze
- Indicazione dei costi delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, a carico dell'Appaltatore



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MIDGLIA D'URU AL VOTUR MURITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 10 di 15
--	--	---	--------------------------	---------------------------------

Sono di seguito indicati i rischi dovuti alle principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto nei luoghi di lavoro anche nel caso in cui il datore di lavoro non coincide con il committente.

Il presente documento fa riferimento quindi ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbe potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
ARONZADA D'ARNO - LE VALLI SUDITASE

**Servizio di
Prevenzione
e
Protezione**

**D.U.V.R.I.
(art. 26 D.Lgs.
81/2008)**

Data
25.10.12

Rev.00
Pag. 11 di 15

LOCALI, AREE E LUOGHI	ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE E/O UTENZA PRESENTE NELLA STRUTTURA	ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE DELL' APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	P	D	R	INTERVENTI / AZIONI
Edifici di proprietà comunale: spazi di pertinenza	Attività amministrativa e d'ufficio. Assistenza ed attività istruttiva -educativa - pedagogica rivolta ai bambini utenti della struttura. Gestione spazi di pertinenza assegnati. Attività ausiliarie di pulizia.	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori.	Rischio esplosione incendio. Gestione emergenze. Difficoltà di evacuazione.	1	4	4	Coordinamento con la direzione didattica o datore di lavoro titolare dell'attività. Informazione preventiva delle procedure e modalità di comportamento in caso di emergenza. Informazione preventiva sulle modalità di allarme/evacuazione, conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli addetti alle emergenze. Partecipazione eventualmente alle prove di evacuazione
Edifici di proprietà comunale: tutti gli spazi ed ambienti	Attività amministrativa e d'ufficio. Assistenza ed attività istruttiva - educativa - pedagogica rivolta ai bambini utenti della struttura. Gestione spazi di pertinenza assegnati. Attività ausiliarie di pulizia.	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori.	Rischio interferenza	1	4	4	Coordinamento con la direzione didattica o datore di lavoro titolare dell'attività al fine di eseguire i lavori in assenza di personale ed utenza. Concordare tempi e modalità dell'intervento. Non eseguire nessuna operazione in presenza di utenza e/o altro personale comunale, delle direzioni didattiche, ecc.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Servizio di
Prevenzione
e
Protezione**

**D.U.V.R.I.
(art. 26 D.Lgs.
81/2008)**

Data
25.10.12

Rev.00
Pag. 12 di 15

Edifici di proprietà comunale: spazi di pertinenza, disimpegni e vie di transito.	Attività amministrativa e d'ufficio. Assistenza ed attività istruttiva -educativa - pedagogica rivolta ai bambini utenti della struttura. Gestione spazi di pertinenza assegnati. Attività ausiliarie di pulizia. Movimentazione materiali e trasporto pasti pronti con carrelli. Transito pedonale (cittadini, lavoratori, ecc.).	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori	Rischio caduta dall'alto, inciampo, ecc.	1	4	4	Durante le operazioni è necessario limitare la zona dell'intervento con opportune segnalazioni. Nel caso vani ascensori con porte aperte, circoscrivere ulteriormente l'area facendo, se necessario, presidiare la zona da personale dell'impresa. Mantenere una distanza di sicurezza.
Edifici di proprietà comunale: Cortili e vie di transito.	Transito di autoveicoli, movimentazione materiali e trasporto pasti pronti con carrelli. Transito pedonale (cittadini, lavoratori, ecc.).	Transito di autoveicoli della ditta appaltatrice, scarico materiale, ecc.	Rischio investimento (assenza di percorsi pedonali delimitati) o incidente da parte di autoveicoli in transito.	1	3	3	Nella programmazione dell'attività tenere presente l'orario di apertura al pubblico o in cui vengono eseguiti gli approvvigionamenti al fine di una limitata incidenza di interferenza. Stabilire le modalità e gli orari di transito sia pedonale che veicolare tenendo conto delle attività. Attuare tutti i comportamenti idonei alla sicurezza. Disposizione di limite massimo di velocità 10 Km/h. Divieto di parcheggio in prossimità di uscite di emergenza



Edifici di proprietà comunale: Spazi di pertinenza dell'intervento	Attività amministrativa e d'ufficio. Assistenza ed attività istruttiva -educativa - pedagogica rivolta ai bambini utenti della struttura. Gestione spazi di pertinenza assegnati. Attività ausiliarie di pulizia.	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori	Rischio cadute, inciampi e/o scivolamenti.	1	2	2	Coordinamento con la direzione didattica o datore di lavoro titolare dell'attività. Attuare tutti i comportamenti idonei alla sicurezza ed interdire l'area dell'intervento.
Edifici di proprietà comunale: Vie di transito, ecc.	Transito pedonale persone (cittadini, lavoratori, ecc.)	Deposito materiali anche temporanei	Cadute, inciampi	1	2	2	Mantenimento dell'ordine, della pulizia, lasciare i passaggi sgombri da materiali ed eventuali attrezzature di proprietà dell'appaltatore.
Edifici di proprietà comunale: vie di transito, ecc.	Transito pedonale persone (cittadini, lavoratori, ecc.) e/o transito con automezzi.	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori	Rischio cadute e/o inciampi.	1	2	2	Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti le zone di passaggio: qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni.
Edifici di proprietà comunale: Locali Tecnici	Attività di manutenzione	Operazioni di manutenzione degli impianti elevatori	Accesso inconsapevole. Accesso a persone non autorizzate: uso inconsapevole, urti, abrasioni, tagli, elettrocuzione, ecc.	1	3	3	Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate. Vietare lo stoccaggio di materiali e/o rifiuti. Vietare l'interferenza di attività con questi luoghi



CITTÀ DI SESTO-SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio di
Prevenzione
e
Protezione

D.U.V.R.I.
(art. 26 D.Lgs.
81/2008)

Data
25.10.12

Rev.00
Pag. 14 di 15

COSTI DELLA SICUREZZA

N°	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PREVISTI	U.M.	Q.TA'	PREZZO PER UNITÀ	TOTALE
1	Fornitura e posa di nastro segnaletico, treppiedi per il sostegno del nastro, per delimitazione zone di intervento per cadauno intervento	cad	30	€ 10,00	€ 300,00
2	Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo, obbligo, divieto, ecc. secondo la casistica al momento verificabile a disposizione dell'appaltatore, per segnalazione zone di intervento per cadauno intervento	cad	30	€ 20,00	€ 600,00
TOTALE da <u>NON</u> sottoporre a ribasso d'asta					€ 900,00

 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE	Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Data 25.10.12	Rev.00 Pag. 15 di 15
--	--	---	--------------------------	---------------------------------

PRESCRIZIONI

- Il personale dell'appaltatore dovrà condurre il lavoro nell'assoluto rispetto delle prescrizioni dettate dalle norme vigenti in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro, ponendo altresì in atto tutte le misure e gli interventi di prevenzione previsti nel proprio documento di valutazione dei rischi che l'appaltatore dovrà redigere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007);
- Il personale dell'appaltatore è diffidato ad accedere alle strutture non interessate all'appalto o a parte di essa se non strettamente necessario all'espletamento dell'attività stessa;
- Il personale dell'appaltatore è diffidato ad accedere ai locali tecnici (quadri elettrici, centrali termiche, ecc.) se non strettamente necessario all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- Il personale dell'appaltatore dovrà attenersi ai divieti e alle prescrizioni segnalate dal responsabile comunale, direttore didattico e dalla cartellonistica eventualmente presente nei luoghi di lavoro, nonché alle istruzioni organizzative/gestionali dal responsabile dell'attività, ed alle istruzioni tecniche impartite di volta in volta dal referente comunale;
- In caso di emergenza il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni impartite dal personale addestrato allo scopo ed alla cartellonistica di emergenza presente sui luoghi di lavoro;

Per l'impresa:

(luogo, data e firma)

Per l'Amministrazione Comunale:

(luogo, data e firma)



